



Quarantesimo anniversario della fondazione del Reparto di Chirurgia della Mano e Microchirurgia del Policlinico di Modena, Centro regionale per i gravi traumi dell'arto superiore ed i reimpianti degli arti

Paolo Bedeschi

Presidente onorario della Società Italiana di Chirurgia della Mano

Destinatari della lettera

Autorità e Dirigenti

- Il Presidente della Regione Emilia Romagna, Michele de Pascale.
- L'Assessore regionale per le Politiche della salute, Massimo Fabi.
- Il Sindaco di Modena, Massimo Mezzetti.
- L'Assessora alla Sanità del Comune di Modena, Francesca Maletti.
- Il Presidente del Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena.
- Il Direttore generale dell'AOU di Modena, ing. Luca Baldino.
- Il Direttore sanitario dell'AOU di Modena, Dr. Andrea Ziglio.
- Il Magnifico Rettore Unimore, Prof. Carlo Adolfo Porro.
- Il Preside della Facoltà di Medicina Unimore, Prof. Michele Zoli.

Chirurghi della Mano

- La Presidente della Società Italiana di Chirurgia della Mano (SICM), Dr.ssa Sandra Pfanner.
- Il Direttore del Reparto di Chirurgia della Mano, dr. Andrea Leti Acciaro
- L'ex Direttore del Reparto di Chirurgia della Mano, dr. Antonio Landi.
- L'ex Direttore del Reparto di Chirurgia della Mano, dr. Roberto Adani.
- Il superstite dei tre chirurghi della mano del 1985, dr. Guido Cristiani.

Addetto stampa e Redazioni dei mezzi di comunicazione

- L'addetto stampa dell'AOU di Modena, Dr. Gabriele Sorrentino.
- La redazione della Rivista Italiana di Chirurgia della Mano.
- La redazione del Corriere di Bologna.
- La redazione de Il Resto del Carlino (Modena).
- La redazione della Gazzetta di Modena.
- La redazione dell'ANSA dell'Emilia Romagna.
- La redazione di Modenatoday.

Corrispondenza:

Paolo Bedeschi
paolobedeschi@gmail.com

Conflitto di interessi

L'autore dichiara di non avere alcun conflitto di interesse con l'argomento trattato nell'articolo.

Come citare questo articolo: Bedeschi P. Quarantesimo anniversario della fondazione del Reparto di Chirurgia della Mano e Microchirurgia del Policlinico di Modena, Centro regionale per i gravi traumi dell'arto superiore ed i reimpianti degli arti. Rivista Italiana di Chirurgia della Mano 2025;62:1-64. <https://doi.org/10.53239/2784-9651-2025-15>

© Copyright by Pacini Editore Srl



L'articolo è OPEN ACCESS e divulgato sulla base della licenza CCBY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza, solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Con questa mia lettera sono lieto di informarvi che martedì 25 novembre 2025 ricorre il quarantesimo anniversario della fondazione del Reparto di Chirurgia della Mano e Microchirurgia del Policlinico di Modena, la cui realizzazione fu da me, quale allora Direttore della Clinica Ortopedica, ideata e fortemente voluta in completo accordo con l'Università di Modena, con l'USL del Policlinico di Modena e con l'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna.

In realtà il Reparto di Chirurgia della Mano e Microchirurgia ha potuto iniziare l'attività il 25 novembre 1985, grazie all'aiuto generoso della Clinica Ortopedica di Modena, della quale io ero il Direttore.

Il nuovo Reparto poté infatti contare sulle seguenti facilitazioni:

- la disponibilità di 10 posti letto, ceduti dalla Clinica Ortopedica;
- la disponibilità di una delle tre sale operatorie della Clinica Ortopedica, con relativa assistenza anestesiologica;
- la disponibilità di un ambulatorio della Clinica Ortopedica;
- l'acquisizione di tre chirurghi della mano, che erano di ruolo nella Clinica Ortopedica: il professore associato Alessandro Caroli e i due assistenti ospedalieri dr. Guido Cristiani e dr. Giordano Pancaldi;
- l'acquisizione, come Direzione del Reparto, della stanza che era in dotatione al professore associato Alessandro Caroli;
- la disponibilità della segretaria della Clinica Ortopedica, signora Paola Bergamini, a svolgere la sua attività anche per il nuovo Reparto.

A quarant'anni di distanza il piccolo Reparto del 1985 è divenuto oggi una moderna struttura complessa di Chirurgia della Mano e di Microchirurgia, che ha raggiunto un'elevata qualificazione, riconosciuta sia in ambito nazionale che internazionale. L'attuale Reparto ha un personale medico di 12 chirurghi della mano (un direttore e undici dirigenti medici), è dotato di un pronto soccorso autonomo di Chirurgia della mano e, in base alle necessità, può utilizzare per i ricoveri dai 12 ai 16 posti letto. La struttura ha una disponibilità settimanale di 9 sale operatorie per la chirurgia di alta complessità e di 15 sale operatorie per il day hospital e inoltre ha una disponibilità settimanale di 9 ambulatori.

Dal punto di vista ufficiale la struttura complessa di Chirurgia della Mano e Microchirurgia del policlinico di Modena è attualmente riconosciuta come il Centro regionale dell'Emilia Romagna per i gravi traumi dell'arto superiore e per i reimpianti di arti o di segmenti di arti amputati.

I quattro chirurghi della Mano, succedutisi nella direzione del Reparto di Chirurgia della Mano del Policlinico: Alessandro Caroli (dal 1985 al 1997), Antonio Landi (dal 1998 al 2015), Roberto Adani (dal 2015 al 2024) e Andrea Leti Acciaro (dal 2024 a tutt'oggi), sono stati tutti allievi della Scuola di Modena.

Conclusioni

Da quanto ho esposto risulta con particolare evidenza fondazione del Reparto di Chirurgia della Mano e Microchirurgia del Policlinico di Modena è stata una tappa fondamentale nella Storia della Medicina e Chirurgia modenese ed emiliana romagnola.

Per diffondere la conoscenza di questo traguardo, in occasione del 40° anniversario, ho ritenuto opportuno scrivere e inviare questa lettera:

-alle Autorità e ai Dirigenti della Regione Emilia Romagna, del Comune di Modena, del Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Modena;

-alla Presidente della Società Italiana di Chirurgia della Mano, ai Direttori (l'attuale e due precedenti) del Reparto di Chirurgia della Mano e al superstite dei tre chirurghi della mano del 1985, Dr. Guido Cristiani;

-all'addetto stampa dell'AOU di Modena, alla redazione della Rivista italiana di Chirurgia della mano e alle redazioni di alcuni mezzi di comunicazione, a stampa o digitali, di Modena e dell'Emilia Romagna.

Concludo questa lettera esortando tutti i destinatari ad attivarci con premura, nell'ambito delle loro competenze e responsabilità, affinché la fondazione del Reparto di Chirurgia della Mano e Microchirurgia del Policlinico di Modena possa ricevere, in occasione del suo quarantesimo anniversario, una degna commemorazione. Con sincera gratitudine e distinti ossequi.